

PRIMO PIANO

Il presidente nerazzurro al Borgonovo Day non rifiuta l'analisi del problema Mario

Moratti: «Su Balotelli mi sa che c'è il Milan»

Ma Galliani subito agita il dito indice in segno di diniego: «Noi no»
Dice il presidente: «Non so se Mario giocherà contro l'Atalanta»NUOVI PROGETTI
Baggio parla con Moratti di Inter e futuro

Dopo aver salutato Stefano Borgonovo in Gazzetta, Roberto Baggio si è intrattenuto in un locale di via San Marco con Massimo Moratti per quasi un'ora. Era presente anche Vittorio Petrone, manager del Codino, ed è inevitabile dedurre che il discorso sia caduto su un vecchio progetto del presidente nerazzurro: inserire Baggio nei quadri tecnici del club. Robi ha già dato la sua disponibilità, si rivedrà di sicuro con i vertici Inter.

NICOLA CECERE
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO Un sospiro, poi la confidenza mattutina: «Eh, adesso è difficile ricucire. Non impossibile, ma qualcosa dovrà pagarla... E' come se Balotelli si fosse suicidato in pubblico... Un gesto troppo eclatante... Però ho fiducia e non intendo venderlo. Non so se giocherà contro l'Atalanta come ha detto a caldo Mourinho, c'è molto da fare... Vedremo».

Quel Milan... Poi Massimo Moratti fa visita a Stefano Borgonovo in Gazzetta. E trasmette lo stesso concetto a una platea che sa divertire con le sue battute. «Oggi è la giornata meno adatta per parlare di Balotelli... Vedo qui Lippi e mi auguro che proprio oggi il ct si sia convinto a chiamare Mario in Nazionale... E poi c'è anche il Milan die-

tro, per quel che mi pare di capire...». Lo dice sorridendo e guardando fisso Adriano Galliani, seduto poche poltroncine più in là. Il vicepresidente rossonero subito si mette ad agitare l'indice: «No, noi no...».

La ferita Davanti alle telecamere di Sky il presidente dell'Inter affronta il caso con serietà: «Non sto sottovalutando il suo problema, perché se fa così un problema esiste. E quindi non mi nascondo le difficoltà che si sono create. Però l'impossibilità non c'è mai. Dipende da come si affrontano certe cose. La mia volontà è continuare con questo ragazzo perché ha il talento e il carattere per superare gli ostacoli, anche questo tipo di ostacoli. Ora cercheremo di rimarginare tutto con la squadra, l'allenatore, la società. Secondo me è possibile».

La laurea Ecco Moratti all'uscita dal nostro giornale parlare della giornata di gloria: «Un martedì fantastico, c'è stata pure la laurea di mio figlio Gigio con 110 e lode...». Gigio come tutta la squadra: «Eh, volevano proprio portarla a casa questa partita. Quando ho visto Eto'o farsi settanta metri a tutto gas per andare a chiudere un buco difensivo...». Creato dal ciondolante rientro di Balotelli... «Guardate che Mario aveva cominciato col passo giusto... Chissà forse non gli hanno detto che doveva essere una serata vincente. È un di-

«Si è suicidato in pubblico, il problema c'è e qualcosa pagherà. Ma la ferita si può ricucire: non intendo venderlo»

scorso lungo, tutti fanno in modo che lui si esprima al massimo e dimostri le sue qualità».

Al Camp Nou Quanto al match di ritorno, qualcuno gli ricorda come Guardiola abbia dichiarato di sentirsi ottimista. E il presidente dell'Inter cosa replica? «Io sono sempre preoccupato di dover affrontare una partita importante come la semifinale di Champions, ma sono anche conscio di avere una squadra che ha risposto in maniera perfetta e stile di gioco. Questo ci consente di avere speranze». Infine un accenno all'apertura dell'inchiesta federale su calciopoli-due. Gianfelice Facchetti, indignato, ha parlato di quattro barboni. Moratti sospira. «Bisogna saper sopportare i veleni, sapersi difendere e sperare che venga lasciato spazio a cose più vere e che non ci siano segreti nascosti».

HA
DETTO

a Galliani
Per quel che mi par di capire dietro a Mario c'è il Milan. Ma la mia volontà è continuare con questo ragazzo



su Mourinho
Il nostro allenatore ha detto che Balotelli giocherà contro l'Atalanta, ma non so se è vero

dalla prima

di LUIGI GARLANDO
lgarlando@gazzetta.it
© RIPRODUZIONE RISERVATATUTTO
IN GAZZETTA

Poi Baggio e Lippi si sono incrociati nella stanza del direttore, al terzo piano, e con una stretta di mano hanno posto fine a un dribbling che durava da dieci anni. Da tanto non si guardavano negli occhi. Ieri la **Gazzetta** si è riempita di emozioni, in poche ore di sentimenti intensi e di ospiti eccellenti ha riassunto la sua vocazione secolare: essere la piazza principale dello sport. **Baggio e Lippi**. L'azzurro del rigore di Pasadena e il c.t. dei rigori di Berlino. Una stretta veloce, tiepida, arrugginita dal tempo e dai veleni trascorsi, ma comunque hanno chiuso un fronte. La Gazzetta dello Sport è nata nel 1896, insieme alle Olimpiadi moderne, di cui condivide il messaggio di pace.

Lippi e Baggio si sono incontrati in onore di Stefano **Borgonovo**, centravanti colpito dalla Sla, di cui è stato presentato il libro «Attaccante nato», scritto con il giornalista Alessandro Alciato. Centravanti, non ex centravanti, precisiamo, perché Stefano attacca ancora, anche se ancorato a un respiratore artificiale. Attacca la malattia, gioca di sponda con la sua sofferenza per aiutare quella degli altri, celebra la vita con la speranza: così fa un vero sportivo. Per onorarlo, sono venuti in Gazzetta, tra gli altri, il presidente dell'Inter, Massimo **Moratti**, l'a.d. rossonero, Adriano Galliani, i gloriosi ex capitani, Franco **Baresi** e Paolo Maldini. Non hanno fatto carità, sono stati arricchiti dalla gioia che porta negli occhi Stefano e dal piacere che riesce ancora a succhiare dalla vita.

Mentre usciva immobilizzato sulla sua carrozzina, Borgonovo ha incrociato le ruote dell'esclusiva Audi R8 di Mario **Balotelli**, arrivato in ritardo, con un Tapiro a bordo. Due universi agli antipodi. Un corpo dilaniato dalla malattia, che riesce ancora a sorridere con gli occhi e un ragazzo di 19 anni, forte come un toro, baciato dal talento, che ciondola con l'umore costantemente nero, come la sua aggressiva Batmobile. Nella stanza al terzo piano, quella di Baggio e Lippi, seduto su un termosifone, con le scarpe slacciate, Balotelli ha confidato le sue emozioni in tempesta: la rabbia, l'orgoglio, il futuro, **Mourinho**, lo spogliatoio, la maglia... In bilico tra poderosa autostima e fragilità di ragazzo. Ogni tanto guardava giù, in strada, la gente comune. Magari anche con invidia.

Lippi, Baggio, Borgonovo, Moratti, Balotelli.. Tutti in Gazzetta, la piazza centrale dello sport, nelle stesse ore. La pace, il dolore, la speranza, il disagio di crescere... La vita ieri ha spalancato le porte del nostro giornale, l'ha invaso e ha emozionato.

LA NUBE SI È DISSOLTA...
OFFERTE ESPLOSIVE DA RYANAIR

3 MILIONI DI VOLI

€ 3

PRENOTA
SUBITO!

SOLO ANDATA, TASSE E SPESE INCLUSE

PRENOTA ENTRO LA MEZZANOTTE DI LUNEDÌ - VIAGGIA A MAGGIO E GIUGNO

Prenota entro il 26.04.10. Soggetto a disponibilità, termini e condizioni. Per ulteriori informazioni visitare il sito Ryanair.com. Tasse e spese opzionali escluse.